



COMMISSARIO DELEGATO  
 PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
 CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO  
 NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO - VENEZIA		
2	30 NOV. 2012	140

ORDINANZA n. 16 del 29 NOV 2012

OGGETTO: Erogazione di contributi a soggetti privati finalizzati al ripristino delle unità abitative mediante utilizzo dei poteri di deroga previsti dall'articolo 4, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3609 del 13 novembre 2010 e successive modifiche e integrazioni.

### IL COMMISSARIO DELEGATO

#### PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 236 del 2 novembre 2010, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto del 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali citati;
- con Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto "Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010";
- con Ordinanza n. 3960 del 17 agosto 2011, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Prefetto di Verona "Commissario delegato", in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto, per il superamento della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Veneto di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Decreto del 2 novembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi di cui in premessa fino al 30 novembre 2012, considerata la necessità di assicurare la realizzazione di tutti gli interventi ancora in corso;
- con la citata Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010, sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;
- l'articolo 10 dell'O.P.C.M. n. 3906, come modificato con l'O.P.C.M. n. 3943 del 27 maggio 2011, stabilisce che le risorse complessive pari a 300 milioni di Euro, di cui all'O.P.C.M. n. 3906, sono destinate:
  - quanto a 150 milioni di Euro, per la concessione dei contributi previsti dall'O.P.C.M. n. 3906 e per il rimborso delle spese sostenute dalle Amministrazioni coinvolte nell'emergenza e dalla Struttura commissariale;
  - quanto a 150 milioni di Euro, per interventi pubblici di risanamento del territorio, siano essi di competenza delle Amministrazioni locali come delle Strutture regionali, volti a fronteggiare il gravissimo dissesto idrogeologico in atto nella Regione Veneto;

AVVERTENZA 8/11/12



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO  
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- con l'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo di Venezia il 5 agosto 2011, registro 1, Foglio 312), recante *“Determinazione dei fabbisogni complessivi da destinare a ristoro dei danni subiti dai soggetti privati e dalle attività produttive, a valere sulle risorse di cui all'articolo 10, comma 1-bis, lettera a) dell'O.P.C.M. n. 3906. Impegno di ulteriori risorse finanziarie per la liquidazione dell'acconto ai soggetti privati e alle attività produttive per il tramite dei Comuni competenti per territorio. Criteri per la quantificazione e determinazione delle percentuali dei contributi ammissibili in applicazione degli articoli 4 e 5 dell'O.P.C.M. n. 3906, successive modificazioni e integrazioni”*, sono state impegnate risorse per Euro 152.373.294,45 per fronteggiare i danni subiti da soggetti privati e titolari di attività produttive a seguito degli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con la predetta ordinanza all'art 5 comma 1 si prevede che: *“Sono riconosciuti i contributi per fronteggiare i danni derivanti dagli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010, in ragione dell'entità dei danni subiti e convenzionalmente accertati”*;
- l'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011, come corretta dall'Ordinanza commissariale n. 3/2012, quantificava il massimo contributo assegnabile sulla base delle dichiarazioni di danno presentate dai soggetti privati e titolari di attività produttive come inserite dalle Amministrazioni Comunali nel programma on-line;
- la medesima Ordinanza commissariale n. 22/2011, a seguito della ricognizione effettuata e con l'applicazione delle percentuali massime di contributo ammissibili, impegnava risorse per un ammontare pari al contributo calcolato su quanto dichiarato per danni da soggetti privati e attività produttive pari a totali Euro 152.373.294,45, di cui:
  - a) Euro 87.702.072,50 per i soggetti privati;
  - b) Euro 64.671.221,95 per le attività produttive;
  - TOTALE (a + b) = Euro 152.373.294,45
- l'articolo 3 della Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011 ha effettuato il riparto delle risorse complessive con individuazione dei beneficiari, secondo le richieste di questi, inserite dai Comuni nel programma on-line, ed ha altresì impegnato fondi commissariali sulla base delle dichiarazioni dei privati e titolari attività produttive fissando il limite massimo di spesa spettante a ciascuna amministrazione comunale interessata (Allegati E1 n.5 e E2 n.3);
- l'articolo 9, comma 2 della succitata l'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011, in tema di validità delle domande presentate e quantificazione dei danni, ha disposto che ai fini dell'accertamento dei danni, la verifica e la quantificazione definitiva degli stessi è effettuata dal personale tecnico dipendente del Comune territorialmente competente o da personale dallo stesso incaricato;

**PREMESSO, INOLTRE, CHE:**

- l'articolo 4, comma 1 della citata O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 prevede che *“al fine di favorire il rapido rientro nelle unità immobiliari danneggiate, ovvero rese*



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO  
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

*inagibili, realizzate in conformità alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, e il ritorno alle normali condizioni di vita, il Commissario delegato e' autorizzato, anche per il tramite dei soggetti attuatori, ad erogare un contributo fino al 75% e nel limite massimo di € 30.000,00;*

- che il predetto 4, comma 1 della citata O.P.C.M. n. 3906 prevede che, il Commissario delegato, possa motivatamente derogare alla percentuale di contributo ammissibile e al limite massimo di Euro 30.000,00, sulla base di idonea relazione presentata dal Sindaco competente per territorio, per le spese necessarie per il ripristino di ciascuna unità abitativa, conforme alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, distrutta o danneggiata dall'evento alluvionale;
- il Sindaci dei Comuni riportati nell'**Allegato A – Quadro riepilogativo delle deroghe ex art. 4, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906** – al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, hanno presentato idonea relazione relativamente alle posizioni indicate nel medesimo allegato;

**CONSIDERATO CHE:**

- le suddette relazioni presentate dai Sindaci dei Comuni colpiti dagli eventi alluvionali mettono in evidenza situazioni in cui:
  - i soggetti privati che hanno presentato istanza di contributo sono stati particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali, per la vicinanza delle loro abitazioni ai punti di rottura degli argini con conseguente allagamento degli immobili fino ad oltre un metro di altezza;
  - i nuclei familiari sono composti da persone anziane o con a carico persone portatrici di handicap gravi o in situazioni di grave disagio socio/economico;

**RILEVATO CHE:**

- l'attività di accertamento effettuata dalle Amministrazioni comunali, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 dell'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011, riguarda il 98 % delle domande di contributo presentate ai Comuni di competenza;
- i contributi erogabili a seguito delle attività di accertamento, ad oggi risultano pari a Euro 110.925.546,97, così suddivisi:
  - a) Euro 65.531.738,13 per i soggetti privati;
  - b) Euro 45.393.808,84 per le attività produttive;
  - TOTALE (a + b) = Euro 110.925.546,97;
- nei limiti delle somme già impegnate con Ordinanza commissariale n. 22/2011 pari a Euro 152.373.294,45 c'è disponibilità ad erogare contributi a favore di soggetti privati oltre 75% del danno accertato e il limite di Euro 30.000,00 per il ripristino di ciascuna unità abitativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010;

**RITENUTO:**

- che le relazioni dei Sindaci elencate nella colonna 3 e con le motivazioni di cui alla colonna 5 dell'**Allegato A** al presente provvedimento, presentando situazioni di



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO  
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

particolare difficoltà sia dal punto di vista soggettivo che oggettivo in cui si trovano i nuclei familiari in oggetto, evidenziano la necessità di accedere al complesso di deroghe previste dall'O.P.C.M. 3906;

- di utilizzare, quindi, le deroghe consentite dall'articolo 4 comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 e, pertanto, autorizzare i Comuni indicati nel predetto **Allegato A**, all'erogazione a favore dei soggetti privati titolari delle posizioni indicate nel medesimo allegato di un contributo per le spese di ripristino delle unità abitative danneggiate dagli eventi alluvionali secondo quanto richiesto nelle predette relazioni, con esclusione delle voci di danno non rientranti nelle fattispecie ammesse a contributo ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3906 e fermi restando i limiti del danno accertato e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, secondo quanto previsto dall'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011;
- di autorizzare i soggetti titolari delle posizioni riportate **nell'Allegato A**, al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso a eseguire i lavori di ripristino delle unità abitative distrutte o danneggiate dagli eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010, entro il termine del 30/6/2013, rendicontando ai Comuni di competenza le spese sostenute

**VISTE:**

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, del 13 novembre 2010, successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 2 novembre 2011;
- le precedenti Ordinanze commissariali sopra richiamate;
- le relazioni dei Sindaci competenti per territorio;

**DISPONE**

**ART.1**

*(Autorizzazione all'erogazione dei contributi a soggetti privati in deroga alle disposizioni dell'O.P.C.M. n. 3906 e dell'Ordinanza commissariale n. 22/2011)*

1. Di utilizzare le deroghe consentite dall'articolo 4 comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 che recita "al fine di favorire il rapido rientro nelle unità immobiliari danneggiate, ovvero rese inagibili, realizzate in conformità alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, e il ritorno alle normali condizioni di vita, il Commissario delegato e' autorizzato, anche per il tramite dei soggetti attuatori, ad erogare un contributo fino al 75% e nel limite massimo di € 30.000,00, salvo motivate deroghe disposte dal Commissario delegato sulla base di idonea relazione presentata dal Sindaco competente per territorio, per le spese necessarie per il ripristino di ciascuna unità abitativa, conforme alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, distrutta o danneggiata dall'evento calamitoso di cui alla presente ordinanza" e, pertanto, autorizzare i Comuni indicati nel predetto **Allegato A**, all'erogazione a favore dei soggetti privati titolari delle posizioni indicate nel medesimo allegato di un contributo per le spese di ripristino delle unità abitative danneggiate dagli eventi alluvionali secondo quanto richiesto nelle predette relazioni, con esclusione delle voci di danno non rientranti



COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI  
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO  
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010  
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

nelle fattispecie ammesse a contributo ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3906 e fermi restando i limiti del danno accertato e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, secondo quanto previsto dall'Ordinanza commissariale n. 22 del 5 luglio 2011;

2. L'esercizio dei poteri di deroga di cui al precedente punto riguarda un importo complessivo di danni accertati pari a Euro 1.587.132,64 e non comporta ulteriori impegni di spesa rispetto agli impegni già assunti con Ordinanza commissariale n. 22 in data 5 luglio 2011.

**ART. 2**

*(Termine di esecuzione dei lavori e di rendicontazione)*

1. Di autorizzare i soggetti titolari delle posizioni riportate **nell'Allegato A**, al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso a eseguire i lavori di ripristino delle unità abitative distrutte o danneggiate dagli eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010, entro il termine del 30/6/2013, rendicontando ai Comuni di competenza le spese sostenute;

**ART. 3**

*(Controllo preventivo di legittimità)*

1. Il presente provvedimento è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *c-bis*), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

**ART. 4**

*(Pubblicazione)*

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Commissario delegato.

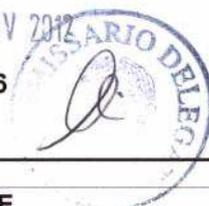
Venezia, 29 NOV. 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Perla Stancari



**ALLEGATO A - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 16 DEL 29 NOV 2012**  
**Quadro riepilogativo delle deroghe ex art. 4, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906**



1 COMUNE	2 PRATICA	3 RELAZIONE DEL SINDACO	4 DANNI A BENI IMMOBILI ACCERTATI	5 MOTIVAZIONE
Arzignano	prot. n. 3873 del 7/2/2011	prot. n. 33254 del 16/11/2012	€ 42.527,00	Nucleo familiare che ha subito gravi e ingenti danni all'abitazione principale. A seguito degli eventi alluvionali si è attivato un movimento franoso che ha determinato cedimenti e garvi fonomeni fessurativi del fabbricato. Ciò ha reso necessario un intervento di bonifica del dissesto per bloccare ulteriori mominemi e consentire di procedere ai successivi ripristini
Bovolenta	prot. n. 8120 del 6/12/2010	prot. n. 7110 del 15/11/2012	€ 47.359,79	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali con un altezza media dell'inondazine pari a 1,5 - 2 metri, ubicati nei punti più bassi del territorio comunale, permanendo la nefasta situazione per parecchi giorni. Relativa a soggetti "deboli" da punto di vista reddituale.
Bovolenta	prot. n. 8065 del 6/12/2010	prot. n. 7110 del 15/11/2012	€ 42.204,00	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali con un altezza media dell'inondazine pari a 1,5 - 2 metri, ubicati nei punti più bassi del territorio comunale, permanendo la nefasta situazione per parecchi giorni. Relativa a soggetti "deboli" da punto di vista reddituale.
Bovolenta	prot. n. 8031 del 4/12/2010	prot. n. 7110 del 15/11/2012	€ 59.249,38	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali con un altezza media dell'inondazine pari a 1,5 - 2 metri, ubicati nei punti più bassi del territorio comunale, permanendo la nefasta situazione per parecchi giorni. Relativa a soggetti "deboli" da punto di vista reddituale.
Caldogno	prot. 17721 del 3/12/2011	prot. n. 2415 del 10/2/2012	€ 12.105,13	Nucleo familiare particolarmente colpito dagli eventi alluvionali (soprattutto dal punto di vista personale come specificato nella relazione del Sindaco)
Caldogno	prot. 16647 del 23/11/2010	prot. n. 17329 del 16/11/12	€ 2.662,16	Nucleo familiare in condizioni socio-economiche particolarmente gravi, composto dal capofamiglia, dalla moglie e da tre minori (nipoti affidati dal Tribunale dei Minori), due dei quali invalidi civili. Il nucleo vive con il solo stipendio del capofamiglia, che potrebbe essere posto, a breve, in cassa integrazione.
Caldogno	prot. 16643 del 23/11/2010	prot. n. 17329 del 16/11/12	€ 19.904,06	Nucleo familiare monoreddito composto da capofamiglia, moglie e tre figli minori, in una difficile situazione economica atteso che il capofamiglia, unico portatore di reddito, termirerà l'attuale occupazione entro la fine del corrente anno
Caldogno	prot. 17231 del 30/11/2010	prot. n. 17329 del 16/11/12	€ 25.654,56	Nucleo familiare in situazione economica particolarmente difficile, in quanto l'unica fonte di sostentamento della famiglia è la pensione della capofamiglia
Caldogno	prot. 180092 del 6/12/2010	prot. n. 17329 del 16/11/12	€ 8.626,65	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali: l'abitazione principale è stata semidistrutta dagli eventi di cui trattasi. La situazione economica è particolarmente grave in quanto si prevede a breve uno stato di disoccupazione del capofamiglia e sulla famiglia grava anche un mutuo
Caldogno	prot. 18103 del 06/12/2010	prot. n. 17329 del 16/11/12	€ 48.648,51	Nucleo familiare particolarmente colpito dagli eventi calamitosi, atteso che a seguito dell'alluvione si è reso necessario il trasferimento della figlia disabile in una comunità residenziale, con pesanti conseguenze psico-sociali ed economiche.

**ALLEGATO A - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 16 DEL 29 NOV 2012**  
**Quadro riepilogativo delle deroghe ex art. 4, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906**



1 COMUNE	2 PRATICA	3 RELAZIONE DEL SINDACO	4 DANNI A BENI IMMOBILI ACCERTATI	5 MOTIVAZIONE
Caldogno	prot. 17531 del 2/12/2010	prot. n. 17329 del 16/11/12	€ 18.124,11	Nucleo familiare composto da due persone anziane in precarie condizioni fisiche, particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali, atteso che l'abitazione è al limite della roggia e i danni subiti, soprattutto quelli strutturali sono stati ingenti. Segnalate grosse difficoltà economiche.
Casalserugo	prot. 12582 del 30/11/2010	prot. n. 10987 del 12/11/2012 e prot. 11003 del 13/11/2012	€ 71.925,79	Il nucleo familiare, composto da 4 persone (due disabili ultraottantenni, una ultrassessantacinquenne e una persona di sostegno) è stato interressato da ordinanza di sgombero e i lavori di ripristino sono stati particolarmente gravosi in quanto l'abitazione consiste in un fabbricato risalente alla seconda metà dell'800 per il quale è stato necessario un intervento di restauro conservativo
Casalserugo	prot. 11695 del 18/11/2010	prot. n. 10987 del 12/11/2012	€ 42.503,07	L'immobile, destinato ad abitazione principale, è posto in una posizione altimetrica sfavorevole e questo ha comportato un allagamento di circa 70 cm per tutto il piano terra e per una durata di 5 giorni. Il nucleo familiare ha vissuto lontano dalla propria abitazione per oltre 7 mesi. La permanenza dell'acqua ha causato seri danni all'immobile e le lavorazioni effettuate sono state consistenti. Trattasi di nucleo familiare composto da due pensionati, entrambi con la pensione minima.
Megliadino San Fidenzio	prot. 110 del 10/11/2010	prot. 3979 del 16/11/2012	€ 7.549,86	Soggetti privati particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali in quanto l'abitazione principale è stata investita da fango e acqua per circa 1,5 metri di altezza, trovandosi a poca distanza dalla rotta arginale del fiume Frassine. Famiglia composta da 4 persone di cui due ragazzi in età scolare. Il capofamiglia ha perso il lavoro a causa della crisi economica e la moglie lavora part-time.
Megliadino San Fidenzio	prot. 102 del 10/11/2010	prot. 3979 del 16/11/2012	€ 15.324,10	L'abitazione principale è stata investita da fango e acqua per circa 50 cm di altezza. Il nucleo familiare è composto da 5 persone, di cui tre ragazzi in età scolare.
Megliadino San Fidenzio	prot. 120 del 10/11/2010	prot. 3979 del 16/11/2012	€ 16.442,21	L'abitazione principale è stata investita da fango e acqua per circa 50 cm di altezza. Il nucleo familiare è composto da 2 persone, entrambe pensionate.
Monte di Malo	prot. 6499 del 6/12/2010	prot. 3298 del 30/5/11 e 6834 del 12/11/12	€ 90.771,12	Nucleo familiare particolarmente colpito dagli eventi alluvionali (soggetti a ordinanza di sgombero) con considerevoli danni all'abitazione principale con necessità di consolidamento muri di sostegno e delle fondazioni
Monteforte d'Alpone	prot. 15922 del 3/12/2010	prot. n. 16205 del 7/11/2012	€ 61.284,25	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali in quanto la parte interrata delle loro abitazioni ha avuto una funzione di sfogo naturale alla marea in arrivo, con un invaso di circa 4000m3 di acqua e successivo allagamento del piano rialzato
Monteforte d'Alpone	prot. 16577 del 5/12/2010	prot. n. 16737 del 16/11/2012	€ 51.895,96	Soggetto privato particolarmente colpito dagli eventi alluvionali atteso che l'abitazione, rialzata di quasi 50 cm dal piano di campagna, è stata sommersa per cinque giorni da circa 96 cm di acqua e fango
Monteforte d'Alpone	prot. 15206 del 24/11/2010	prot. n. 16737 del 16/11/2012	€ 60.300,34	Soggetto privato particolarmente colpito dagli eventi alluvionali atteso che l'abitazione è stata sommersa per cinque giorni da circa 170 cm di acqua e fango

29 NOV 2012

**ALLEGATO A - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 16 DEL**  
**Quadro riepilogativo delle deroghe ex art. 4, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906**



1 COMUNE	2 PRATICA	3 RELAZIONE DEL SINDACO	4 DANNI A BENI IMMOBILI ACCERTATI	5 MOTIVAZIONE
Monteforte d'Alpone	prot. 15204 del 24/11/2010	prot. n. 16737 del 16/11/2012	€ 59.193,32	Soggetto privato particolarmente colpito dagli eventi alluvionali atteso che l'abitazione è stata sommersa per cinque giorni da circa 90 cm di acqua e fango
Nogarole Vicentino	prot. 4223 del 16/11/2010	prot. n. 3564 del 13/10/2011, prot. n. 3472 del 12/10/2012 e prot. n. 3928 del 15/11/2012	€ 145.000,00	Posizione relativa a una signora anziana che a seguito degli eventi alluvionali si è trovata senza una casa dopo l'ordinanza di sgombero a causa dell'evidente inagibilità della sua abitazione (un movimento franoso ha investito l'abitazione causando la rottura dei tubi del gas, dell'acqua e il cedimento delle fondamenta). L'unico reddito del soggetto è la propria pensione e quindi vi è l'impossibilità di accedere a qualsiasi finanziamento da parte di una banca in tempi ragionevoli
Ponte San Nicolò	prot. 19856 del 26/11/2010	prot. n. 18757 del 24/11/2011	€ 51.694,67	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali, per la vicinanza delle loro abitazioni ai punti di rottura degli argini con conseguente allagamento degli immobili fino ad oltre un metro di altezza
Ponte San Nicolò	prot. 20350 del 3/12/2010	prot. n. 18756 del 24/11/2011	€ 44.377,48	Soggetti particolarmente colpiti dagli eventi alluvionali, per la vicinanza delle loro abitazioni ai punti di rottura degli argini con conseguente allagamento degli immobili fino ad oltre un metro di altezza
Soave	365 prot. n. 18317 del 30/11/2010	prot. n. 17188 del 17/11/2012	€ 58.598,40	L'immobile, destinato ad abitazione principale, sito a ridosso del fiume Tramigna e, in particolare, a ridosso della rottura del muretto di contenimento del fiume, è stato veemente inondato, causando ingenti ed eccezionali danni
Veggiano	prot. 9179 del 4/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 20.047,34	Nucleo familiare con un soggetto disabile. La famiglia ha dovuto effettuare interventi per la messa in sicurezza dell'immobile stravolgendo l'organizzazione familiare che, in simili situazioni, è spesso delicata e dettata da ritmi di terapie e visite mediche, con conseguente notevole aggravio economico nel bilancio familiare.
Veggiano	prot. 9237 del 6/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 65.481,41	Il nucleo familiare si trovava in situazione di difficoltà economica ai tempi dell'alluvione e le spese per il ripristino dell'immobile hanno aggravato una situazione già precaria.
Veggiano	prot. 9265 del 6/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 6.976,70	Nucleo familiare con un soggetto disabile. La famiglia ha dovuto effettuare interventi per la messa in sicurezza dell'immobile stravolgendo l'organizzazione familiare che, in simili situazioni, è spesso delicata e dettata da ritmi di terapie e visite mediche, con conseguente notevole sbilancio economico nel bilancio familiare.
Veggiano	prot. 9309 del 5/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 51.187,82	Nucleo familiare con un soggetto disabile. La famiglia ha dovuto effettuare interventi per la messa in sicurezza dell'immobile stravolgendo l'organizzazione familiare che, in simili situazioni, è spesso delicata e dettata da ritmi di terapie e visite mediche, con conseguente notevole sbilancio economico nel bilancio familiare.

ALLEGATO A - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 16 DEL 29 NOV 2011  
 Quadro riepilogativo delle deroghe ex art. 4, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3906



1 COMUNE	2 PRATICA	3 RELAZIONE DEL SINDACO	4 DANNI A BENI IMMOBILI ACCERTATI	5 MOTIVAZIONE
Veggiano	prot. 9228 del 4/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 30.017,63	Nucleo familiare con un soggetto disabile. La famiglia ha dovuto effettuare interventi per la messa in sicurezza dell'immobile stravolgendo l'organizzazione familiare che, in simili situazioni, è spesso delicata e dettata da ritmi di terapie e visite mediche, con conseguente notevole aggravio economico nel bilancio familiare.
Veggiano	prot. 9188 del 4/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 24.301,88	Il nucleo familiare si trovava in situazione di difficoltà economica ai tempi dell'alluvione e le spese per il ripristino dell'immobile hanno aggravato una situazione già precaria.
Veggiano	prot. 9041 del 1/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 58.231,68	Nucleo familiare la cui casa è stata investita da livelli di acqua elevati e comunque sopra la media del territorio. Questa famiglia ha dovuto lasciare la propria casa per un periodo superiore ai sei mesi e gli interventi di ripristino si sono rivelati impropri, se non strutturali
Veggiano	prot. 9351 del 5/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 12.594,13	Il nucleo familiare si trovava in situazione di difficoltà economica ai tempi dell'alluvione e le spese per il ripristino dell'immobile hanno aggravato una situazione già precaria.
Veggiano	prot. 9268 del 6/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 34.042,89	Nucleo familiare con un soggetto disabile. La famiglia ha dovuto effettuare interventi per la messa in sicurezza dell'immobile stravolgendo l'organizzazione familiare che, in simili situazioni, è spesso delicata e dettata da ritmi di terapie e visite mediche, con conseguente notevole sbilancio economico nel bilancio familiare.
Veggiano	prot. 8757 del 25/11/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 24.448,16	Il nucleo familiare si trovava in situazione di difficoltà economica ai tempi dell'alluvione e le spese per il ripristino dell'immobile hanno aggravato una situazione già precaria.
Veggiano	prot. 9210 del 4/12/2010	prot. 9002 del 16/11/2012	€ 27.353,65	Il nucleo familiare si trovava in situazione di difficoltà economica ai tempi dell'alluvione e le spese per il ripristino dell'immobile hanno aggravato una situazione già precaria.
Vicenza	prot. n. 82543 del 4/12/2010	prot. 83009 del 12/11/2012	€ 56.281,43	nucleo familiare particolarmente colpito dagli eventi alluvionali con danni strutturali (certificati) all'abitazione principale. Soggetti in situazione di grave disagio socio/economico
Vicenza	prot. n. 72811 del 23/11/2010	prot. 83009 del 12/11/2012	€ 19.921,00	nucleo familiare particolarmente colpito dagli eventi alluvionali con danni ingenti all'abitazione principale. Soggetti in situazione di grave disagio socio/economico
Vicenza	prot n. 79382 del 25/11/2010	prot. 83009 del 12/11/2012	€ 31.369,00	Posizione relativa a soggetto anziano che ha solo la pensione come mezzo di sostentamento. A causa dei danni subiti dall'abitazione in seguito all'alluvione, tutt'ora vive lontano dalla propria unità abitativa
Vicenza	prot n. 76904 del 19/11/2010	prot. 83009 del 12/11/2012	€ 20.952,00	nucleo familiare in condizioni economiche particolarmente gravi, tali da richiedere l'ausilio dell'Amministrazione comunale per il pagamento delle utenze. I risparmi sono stati tutti destinati al ripristino dell'abitazione in seguito agli eventi alluvionali.
<b>totale</b>			<b>€ 1.587.132,64</b>	